

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1º Grado, Secondaria di 2º Grado: Istituto Tecnico Agrario e per Geometri - Liceo Scientifico - Liceo Classico

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

INTRODUZIONE

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. In essa tutti, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operano per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno in accordo con i principi della Costituzione e dell'ordinamento dello Stato. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel rifiuto di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Qualunque comunità fonda la propria organizzazione sull'accettazione e la condivisione delle regole; la scuola, pertanto, stabilisce delle norme ben definite al fine di creare l'ambiente più adatto alla convivenza civile e all'apprendimento.

Tale finalità può essere perseguita solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Pertanto, ai sensi del DPR 245/2007, e nel rispetto del Regolamento di Istituto, si ritiene indispensabile sottoscrivere il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ perseguendo l'obiettivo di costruire un'efficace collaborazione.

PREMESSA

Il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia è un'esigenza fondamentale del nuovo modo di fare scuola: educare vuol dire, infatti, tracciare un percorso comune che favorisca la crescita dei bambini e dei ragazzi. Tale compito deve essere necessariamente svolto, in accordo, dalla scuola e dalla famiglia, stabilendo rapporti non episodici, ma continui, nell'ambito di un progetto condiviso.

La scuola e la famiglia accompagnano i bambini e i ragazzi ad elaborare il senso della propria esperienza, creano un ambiente positivo di apprendimento e promuovono la pratica consapevole della cittadinanza attiva, sviluppando il senso di responsabilità attraverso l'interiorizzazione delle regole sancite dalla nostra Costituzione: diritti inviolabili dell'essere umano, pari dignità sociale, diritto alla parola.



I tre ordini di scuola favoriscono apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni compiute anche in ambito familiare. La scuola, in collaborazione con le famiglie e gli enti preposti, attua interventi nei riguardi delle diversità: alunni stranieri, con disabilità, con disturbi dell'apprendimento e del comportamento.

Con il contributo della famiglia, la **Scuola dell'Infanzia** promuove lo sviluppo del senso di autonomia e favorisce esperienze positive in una vita relazionale sempre più complessa; la **Scuola Primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e dei saperi irrinunciabili, a sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche; la **Scuola Secondaria** orienta l'alunno alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie attitudini e fornisce mezzi per interpretare la realtà.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e accogliente, al fine di favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e facilitare l'interiorizzazione dei valori e dei comportamenti corretti;
- garantire competenza e professionalità;
- educare alla legalità, prevenire e contrastare, in collaborazione con le famiglie, fenomeni di bullismo
 e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, di vandalismo, di diffusione di sostanze stupefacenti e
 di ogni altro comportamento antigiuridico e antisociale;
- promuovere il sostegno nelle diverse abilità e nelle situazioni di disagio e rimuovere ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza
 ed integrazione degli studenti stranieri, incoraggiando gli alunni ad apprezzare e valorizzare le
 differenze;
- prestare ascolto, con attenzione e riservatezza, ai problemi degli studenti così da ricercare ogni possibile soluzione anche in sinergia con le famiglie;
- controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione delle famiglie eventuali comportamenti anomali;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento;
- garantire un ambiente di lavoro salubre ed educare a scelte consapevoli mirate alla salute degli studenti



e a prevenire l'abitudine al fumo;

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo adeguato ai Programmi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti mirati;
- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curricolo opzionale;
- garantire il rispetto dell'orario scolastico e la presenza dei docenti all'interno delle classi;
- garantire la massima trasparenza degli atti amministrativi, la chiarezza e la tempestività delle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il diritto alla privacy.

Il Dirigente e i Docenti accoglieranno con la dovuta attenzione e sensibilità ogni segnalazione di disagio o difficoltà che le famiglie riterranno opportuno segnalare.

La famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- collaborare fattivamente al fine di promuovere la crescita del proprio figlio;
- tenersi aggiornata su attività, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola famiglia sul diario personale e attraverso le circolari cartacee o sul web;
- partecipare alle riunioni previste (elezioni dei rappresentanti dei genitori, colloqui, consegna schede di valutazione, ...);
- controllare lo stato delle assenze del proprio figlio e provvedere alla giustifica;
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- conoscere le norme contenute nei regolamenti di Istituto;
- collaborare in modo costruttivo con la scuola a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, di vandalismo, di diffusione di sostanze stupefacenti e



di ogni altro comportamento antigiuridico e antisociale;

• intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Gli alunni e la famiglia si impegnano a:

- rispettare la dignità, l'identità personale e la libera manifestazione del pensiero di tutti coloro con i quali si trova ad interagire all'interno della comunità scolastica;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato ai luoghi, alle circostanze e alle persone;
- informarsi e a rispettare le norme che regolano la vita della scuola e il regolamento di disciplina;
- frequentare regolarmente il corso di studi e ogni altra attività organizzata dalla scuola e a rispettare gli orari;
- rispettare l'ambiente scolastico e averne cura in quanto patrimonio della collettività;
- utilizzare correttamente le strutture interne ed esterne, i macchinare ed ogni altro supporto didattico messo a disposizione dalla scuola;
- collaborare a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, di vandalismo, di diffusione di sostanze stupefacenti e di ogni altro comportamento antigiuridico e antisociale;
- non superare i cinquanta giorni di assenza al fine di garantire la validità dell'anno scolastico, secondo la normativa vigente, (solo per la Scuola secondaria di primo grado);
- garantire un comportamento rispettoso e corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- avere cura della propria persona e mantenere il decoro nell'abbigliamento (evitare gonne e pantaloni corti, canotte, ciabatte da mare, pancia e schiena scoperte...);
- utilizzare il telefono della scuola per eventuali comunicazioni urgenti (il cellulare o altri dispositivi multimediali, se introdotti nella scuola, vanno tenuti rigorosamente spenti);



• rispettare l'obbligo di indossare il grembiule (per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria).

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico:	
L'alunno:	
La famiglia:	



ADDENDUM PER GLI ALUNNI CONVITTORI

Gli educatori si impegnano a:

- Creare un clima educativo di serenità e cooperazione che favorisca la crescita responsabile delle/degli studentesse/studenti, che educhi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione.
- Prevenire, vigilare e intervenire nel caso di bullismo, cyberbullismo, vandalismo ed inosservanza del divieto di fumo.
- Fornire con il comportamento in classe un modello di buona condotta e rispetto delle regole.
- Promuovere in ogni occasione il dialogo con la/il singola/o studentessa/studente, con il gruppo classe, con il consiglio di classe, con le famiglie.
- Favorire il potenziamento e le attività didattiche, in applicazione dell'Offerta formativa della Scuola.
- In concomitanza con i principi dell'educazione personalizzata e del rispetto delle famiglie, evitare ogni giudizio frettoloso o sommario nei confronti delle/degli studentesse/studenti.
- Partecipare attivamente e con spirito di collaborazione alle riunioni collegiali, nonché agli incontri con i coordinatori e con la dirigenza.
- Curare con attenzione l'applicazione delle norme che regolamentano la disciplina ed il comportamento delle/degli studentesse/studenti, segnalando al Coordinatore di classe ogni mancanza o contravvenzione.
- Prestare attenzione alla sorveglianza degli studenti in classe, a mensa e nell'intervallo durante il quale sono loro affidati.
- Applicare puntualmente la normativa sul rispetto della privacy in relazione alle situazioni didattiche comportamentali, e/o familiari.

Gli studenti convittori si impegnano a:

- Comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, degli educatori, del personale della scuola, degli altri alunni.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, evitando atteggiamenti intolleranti e intransigenti.
- Rispettare le strutture del Convitto senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a



disposizione, lasciare gli ambienti scolastici utilizzati puliti e ordinati.

- Prevenire e segnalare fenomeni di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, di inosservanza delle regole all'interno del Convitto con particolare riferimento al Regolamento di istituto.
- Utilizzare un linguaggio corretto nel rispetto dei ruoli e dell'istituzione scolastica.
- Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
- Raggiungere gli obiettivi prefissati per il proprio curricolo dedicandosi in modo responsabile.